



COMUNE DI BRESCIA

settore Pianificazione urbanistica

Determinazione dirigenziale n. 1600 - **24/06/2022**

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE P.G.T. FINALIZZATA ALLA LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA MOBILITÀ "ELISUPERFICI/ELIPORTI (M9)" - BASE HEMS NELL'AREA SITA IN COMUNE DI BRESCIA, VIA GHISLANDI, PRESENTATO DA AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ SIAB S.R.L. METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA"

Premesso che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17/44571 P.G. del 9.2.2016, vigente dal 15.6.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 24 serie avvisi e concorsi e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 15.6.2022 è stato avviato il procedimento di localizzazione del servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" - base HEMS nell'area sita in Comune di Brescia, Via Ghislandi di proprietà Siab S.r.l. mediante variante, ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A., al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.G.T., ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.;
- con la medesima deliberazione è stato dato formale avvio al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica congiunto con la Provincia di Brescia, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii., della deliberazione di consiglio regionale Lombardia n. 8/351 del 13.3.2007 e della deliberazione di Giunta Regionale 27.12.2007 n. 8/6420 modificati e integrati con deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009 n. 8/10971 - deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010 n. 9/761 - deliberazione di Giunta Regionale 25.7.2012 n. 9/3836;

Riscontrato che la deliberazione suindicata:

- dava atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Claudio Bresciani - responsabile del Servizio Progettazione Urbana e attuazione P.G.T.;
- individuava quale Autorità Competente per la VAS, l'ing. Angelantonio Capretti - responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale;
- individuava quale Autorità Procedente il Comune di Brescia rappresentato dall'arch. Alessandro Abeni - responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi alla deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010 n. 9/761;
- di dare atto che l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dagli indirizzi generali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e precisamente:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di valutazione;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 13, della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii., nella fase di avvio del procedimento, prima del conferimento di incarico per la redazione degli atti di P.G.T., compresi quelli di variante, è previsto lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

Ritenuto, pertanto, necessario:

fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte di chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii., al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Brescia;

dare atto che dalla pubblicazione dell'avviso decorrono i termini per la presentazione delle istanze, precisando che le stesse saranno valutate secondo:

- pertinenza all'oggetto della Variante agli atti del P.G.T. che, pertanto, dovrà riguardare esclusivamente l'ambito e le finalità come sopra delineati;

- coerenza e proporzionalità della soluzione alternativa prospettata rispetto agli indirizzi pianificatori contenuti nella Variante;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui al d.lgs. n. 152/2006, alla delibera di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano BS;
 - A2A SpA;
 - Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Enti/consorzi: Autorità di Bacino del fiume Po (ABdPO) - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Consorzio irriguo Federativo utenze del Mella - Consorzio per la tutela del Franciacorta, ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Operazioni Nord-Ovest;
- d) di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), la quale si prevede sia articolata in almeno due sedute, da convocarsi con successivo avviso, finalizzate:
 - a. la prima (fase preliminare), di tipo introduttivo, con l'obiettivo principale di presentare il documento *Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi* (art. 13 comma 1 d.lgs. n. 152/2006) e acquisire eventuali pareri, contributi e osservazioni nel merito;
 - b. la seconda (fase di consultazione pubblica), per valutare la proposta di variante di P.G.T. e il

Rapporto Ambientale, ed esaminare le osservazioni e pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;

e) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:

- Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
- Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
- liberi cittadini;

d) di valutare la necessità di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di valutazione finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);

e) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;

f) di stabilire che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas, unitamente all'atto Dirigenziale n. 917/2022 della Provincia di Brescia per formarne parte integrante;
- messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi* della variante urbanistica in tema;
- messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto Ambientale* della variante urbanistica in tema;
- comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione dell'indirizzo informativo (*link*) con il quale può essere visionata la documentazione integrale;
- pubblicazione della decisione finale sul sito Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

g) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 2, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del *Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi* decorrono 45 giorni (salvo

termine diverso comunicato dall'autorità competente) per la consultazione dei soggetti pubblici interessati alla fase di consultazione;

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto Ambientale decorrono 45 giorni per la conclusione delle consultazioni;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione;

Ritenuto altresì di trasmettere il presente provvedimento dall'Autorità procedente all'Autorità competente;

Visto il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nel Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativamente alla variante al P.G.T. in oggetto quello previsto dagli indirizzi di cui al D.lgs. n. 152/2006 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. 9/3836 del 25.7.2012;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia;
 - Provincia di Brescia - Settore assetto territoriale, parchi e VIA - via Milano BS;
 - A2A S.p.A.;

- Brescia Mobilità S.p.A.;
 - Comuni limitrofi e precisamente: Comune di Rezzato, Comune di Castel Mella, Comune di Gussago, Comune di Nave, Comune di Cellatica, Comune di Collebeato, Comune di Concesio, Comune di Castenedolo, Comune di San Zeno Naviglio, Comune di Borgosatollo, Comune di Bovezzo, Comune di Flero, Comune di Botticino, Comune di Roncadelle;
 - Enti/consorzi: Autorità di Bacino del fiume Po (ABdPO) - Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Ufficio d'Ambito di Brescia - Consorzio di Bonifica Chiese - Consorzio di Bonifica Oglio Mella - Consorzio irriguo Federativo utenze del Mella - Consorzio per la tutela del Franciacorta ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Direzione Operazioni Nord-Ovest;
- d) di individuare i seguenti soggetti quali settori del pubblico interessati alla fase di consultazione:
- Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale;
 - Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia;
 - Liberi cittadini;
- e) di istituire la Conferenza di Valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), la quale si prevede sia articolata in almeno due sedute, da convocarsi con successivo avviso, finalizzate:
- la prima (fase preliminare), di tipo introduttivo, con l'obiettivo principale di presentare il documento *Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi* (art. 13 comma 1 D. Lgs.152/2006) e acquisire eventuali pareri, contributi e osservazioni nel merito;
 - la seconda (fase di consultazione pubblica), per valutare la proposta di variante di P.G.T. e il *Rapporto Ambientale*, ed esaminare le osservazioni e pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- f) di valutare la necessità attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 351/2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- h) di stabilire che per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione trasparenza) e sul sito web Sivas, unitamente all'atto Dirigenziale n. 917/2022 della Provincia di Brescia per formarne parte integrante;
- messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto Preliminare sui possibili impatti ambientali significativi* della variante urbanistica in tema;
- messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto Ambientale* della variante urbanistica in tema;
- comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione dell'indirizzo informativo (*link*) con il quale può essere visionata la documentazione integrale;
- pubblicazione della decisione finale sul sito Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

i) di dare atto che:

- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia;

j) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 5, d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'Autorità procedente all'Autorità competente;

k) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;

l) di comunicarla alla Giunta Comunale.

Il responsabile
ALESSANDRO ABENI / ArubaPEC
S.p.A.